



# Tracce effimere

*“È più importante il viaggio  
che desideri intraprendere  
piuttosto della meta che vuoi  
raggiungere”*

*(Dalai Lama)*

**Iniziativa a scopo benefico in favore  
della Lega ticinese contro il cancro**

[www.tracce-effimere.ch](http://www.tracce-effimere.ch)

# tracce effimere

di Luca Solari

*“Per un vero fotografo una storia non è un indirizzo a cui recarsi con delle macchine sofisticate e i filtri giusti.*

*Una storia vuol dire leggere, studiare, prepararsi.*

*Fotografare vuol dire cercare nelle cose quel che uno ha capito con la testa.*

*La grande foto è l'immagine di un'idea”.*

*(Tiziano Terzani)*

“Tracce effimere” è innanzitutto una mostra fotografica itinerante. Tra il 2016 e il 2018 farà tappa nelle principali località del Canton Ticino usufruendo delle aree espositive di alcuni ospedali dell'Ente Ospedaliero Cantonale e di altri spazi pubblici o privati.

In secondo luogo “Tracce effimere” rappresenta una serie di eventi artistici e culturali, realizzati a scopo benefico, che accompagnano la mostra fotografica: spettacoli di danza, concerti ed esibizioni canore, recite di cantastorie e narratori, un calendario contenente una serie di immagini della mostra e alcune cartoline completate da aforismi o citazioni di autori conosciuti, un apposito sito web in grado di trasportare il progetto nell'etere e un documentario che ricostruisce la realizzazione di questa iniziativa. Per non dimenticare alcuni incontri aperti al pubblico organizzati in

collaborazione con la Lega ticinese contro il cancro con ospiti vicini all'associazione, a cui andranno in beneficenza gli utili sulle vendite.

Principalmente però “Tracce effimere” è un concetto simbolico che si inserisce nello stretto rapporto uomo-natura. Esso vuole rappresentare la delicatezza e la vulnerabilità che contraddistinguono l'essere umano se messo a confronto con gli elementi perenni della natura: soprattutto l'acqua, intesa come metafora di energia vitale e del ciclo della vita che scorre senza mai fermarsi. Nelle fotografie essa entra in dialogo con l'uomo e lo avvolge delicatamente formando un forte legame simbiotico. In questo intenso rapporto uomo-natura l'essere umano lascia una traccia apparentemente effimera del suo passaggio durante la vita terrena: solo un piccolo segno quasi trasparente e impercettibile della propria presenza rispetto all'immensità del creato. Un'impronta che però può diventare una traccia indelebile se pensiamo a quanto l'essere umano è potenzialmente in grado di creare, o di distruggere, durante la sua permanenza terrena.

“Tracce effimere” vuole essere anche un invito affinché ognuno desideri lasciare, in un modo o nell'altro, una personale traccia del proprio passaggio su questa terra. Da sempre, e in ogni

cultura, nell'animo umano si può riscontrare un'esigenza di trascendenza e spiritualità.

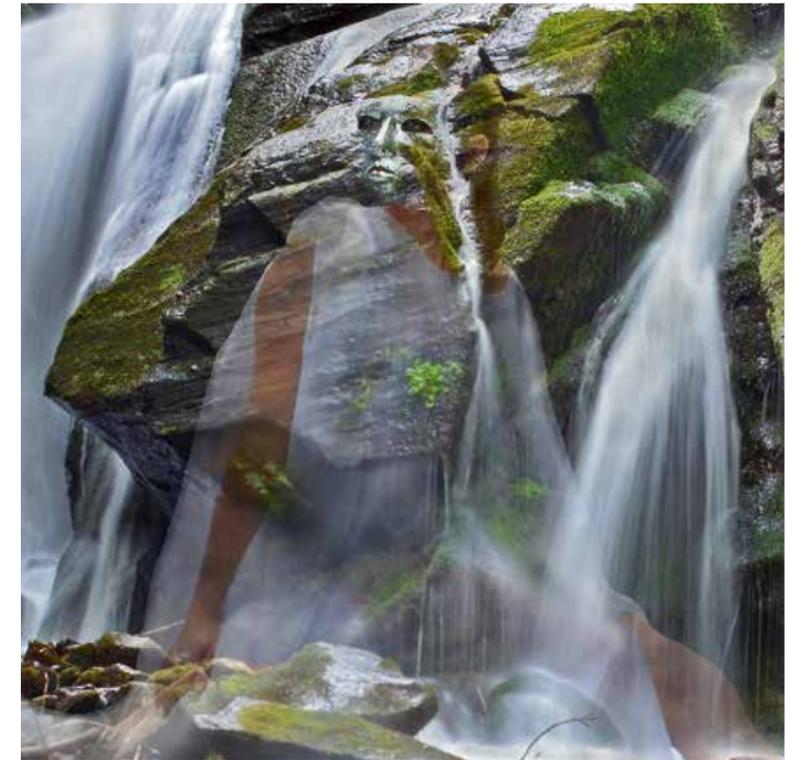
*“Nell'uomo ha continuamente trovato posto un'angoscia legata alla constatazione dell'ineluttabile transitorietà della vita terrena, per cui egli ha da sempre esternato il bisogno di collegarsi con una dimensione spirituale, con l'Assoluto, e di testimoniare il proprio breve passaggio sulla terra”*

*(Monica Barassi, da Psicologia in movimento, www.benessere.com).*

Nel campo delle arti in genere, e a pieno titolo nella fotografia, si riscontra il manifestarsi del bisogno dell'uomo di collegarsi con una propria dimensione mistica e di lasciare un segno della propria esistenza, quasi come se attraverso il ricordo che ne avranno i posteri potesse rimanere traccia della propria vita.

*“Con il fotografare l'uomo tenta di emergere dalla transitorietà della condizione umana e produrre qualcosa di più grande, di spirituale e imperituro: il fotografo, immortalando l'attimo, lo trascende e lo riveste di una qualità spirituale ed eterna, superando i limiti della sua mortalità fisica e lasciando un segno del suo passaggio e della sua permanenza sulla terra”*

*(Monica Barassi, da Psicologia in movimento, www.benessere.com).*



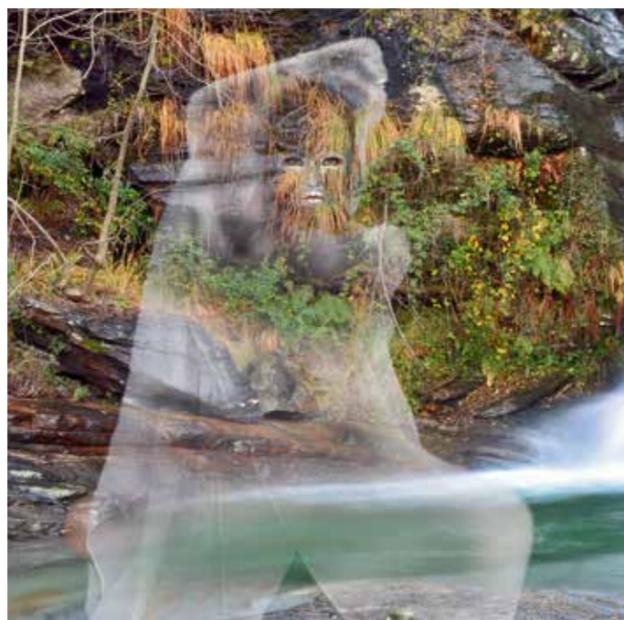
Mi auguro che le fotografie e gli aforismi che le accompagnano consentano di riflettere serenamente sul senso della vita, aiutandoci a gioire e stupirci ogni volta di fronte alle meraviglie del creato; auspicio nel contempo che le stesse immagini e le riflessioni annesse possano aiutarci ad accettare i momenti difficili e delicati che il destino può riservare ad ognuno, trovando soprattutto in noi stessi la forza necessaria per affrontarli e superarli.

In qualità di responsabile del gruppo promotore ringrazio chi ha creduto in questo progetto e ha contribuito attivamente per poterlo realizzare. Un particolare segno di gratitudine va a tutti coloro che si sono messi a disposizione a scopo benefico per la raccolta di fondi e agli sponsor che hanno sostenuto finanziariamente questa iniziativa.

“Tracce effimere” è dedicato a chi, con passione, impegno e perseveranza, desidera seguire la propria traccia realizzando i progetti in cui crede.

*“Nella vita non contano le scarpe che usi, ma le impronte che lasci. Allora scolpisci nella roccia una traccia del tuo passaggio e consegnala alla memoria del tempo”.*

*(Anonimo)*



Questo calendario 2016-2017 è stato realizzato seguendo il programma dei primi eventi organizzati, per cui parte da marzo 2016 e arriva a febbraio 2017. Per il 2017-2018 verrà stampata una nuova edizione.

Gli aforismi e le citazioni che accompagnano le immagini provengono da alcuni siti internet.

Una volta coperte le spese concernenti gli eventi organizzati, gli utili rimanenti saranno devoluti in beneficenza alla Lega ticinese contro il cancro.



#### *L'autore*

**Luca Solari**, nato e cresciuto in Valle di Blenio, vive ad Acquarossa.

È attivo come docente da più di 30 anni. Oltre alla propria professione coltiva interessi in diversi ambiti, tra cui la storia locale e la fotografia: due passioni che l'hanno già portato in passato alla pubblicazione dei volumi *Blenio: una valle a confronto* (Salvioni Edizioni 1998) e *Dall'Eremita alla rete sanitaria: i primi 100 anni dell'Ospedale di Acquarossa* (Salvioni Edizioni 2012). Attraverso questo progetto artistico-culturale, realizzato a scopo benefico, l'autore desidera offrire una serie di messaggi positivi a tutti coloro che ne condividono il senso e li sanno apprezzare; in modo particolare a chi si ritrova a vivere momenti difficili e delicati nel corso della propria esistenza, con la speranza che ne possa trarre beneficio.

#### *Programma degli eventi*

- 9 marzo 2016 inaugurazione mostra fotografica Bibliomedia Biasca
- 8 aprile 2016 spettacolo artistico-culturale Cinema-Teatro Blenio Acquarossa
- novembre 2016 inaugurazione mostra fotografica Ospedale San Giovanni Bellinzona
- novembre 2016 spettacolo artistico-culturale sala multiuso Sant'Antonino
- marzo 2017 inaugurazione mostra fotografica e spettacolo artistico-culturale Palazzo Sopracenerina Locarno
- novembre 2017 inaugurazione mostra fotografica Ospedale Civico Lugano
- novembre 2017 spettacolo artistico-culturale Lugano
- marzo 2018 inaugurazione mostra fotografica e spettacolo artistico-culturale nel Mendrisiotto

Per le date precise consultare:  
[www.tracce-effimere.ch](http://www.tracce-effimere.ch)

## La Lega ticinese contro il cancro

di Alba Masulllo, Direttrice LTC

Un'iniziativa benefica questa, che per l'autore è anche e soprattutto la realizzazione di un sogno nel cassetto. Ho incontrato il signor Solari quando mi ha presentato il suo progetto e ho conosciuto una persona squisita; un'attitudine introspettiva e una marcata sensibilità e tenacia.

Accade alcune volte sull'arco di un anno che privati cittadini mi contattano per illustrare un progetto personale o aziendale da associare ad un aiuto materiale, inteso come economico, per la Lega ticinese contro il cancro (in seguito LTC). Nel mio ruolo ho tra le preoccupazioni anche l'aspetto economico e l'aver mezzi a sufficienza.

Va da sé che ogni qual volta un privato cittadino ci contatta per comunicare un'iniziativa a favore della LTC è un momento di gioia; lo è per me personalmente e di riflesso per tutti i collaboratori poiché rappresenta il riconoscimento tangibile e l'apprezzamento per il nostro lavoro quotidiano; ma è soprattutto segno di sostegno alla "causa" di lottare tutti assieme contro il cancro.

A onore del vero, è doveroso dire che una parte del budget annuale (circa il 13-15%) è l'ente pubblico a riconoscerlo, in misura preponderante la Confederazione per parte delle prestazioni di carattere sociale a favore dei pazienti con invalidità e in misura un po' più contenuta il Cantone per il coordinamento del volontariato oncologico. Tutto questo per dire che se non potessimo contare sulla generosità del donatore privato, non potremmo

offrire prestazioni differenziate, sulle quali mi soffermerò più avanti, e gratuite.

La LTC è un'associazione non profit, che "vive" essenzialmente di donazioni private (circa 85% del fabbisogno annuale); comitato, collaboratori, volontari, una "grande famiglia" eterogenea unita dalla stessa causa: la lotta contro il cancro fatta di gesti concreti – e di prossimità – rivolti a chi si ammala di cancro qui e ora.

Ma chi e cosa è più in dettaglio la LTC?

Un luogo di accoglienza, fatto di spazio e di tempo, dedicato a chi si ammala di cancro e ai suoi familiari, in Ticino e nella vicina valle Mesolcina del Grigioni italiano. Le tre sedi, la ventina di collaboratori, gli oltre cento volontari: un sorriso sincero, un ascolto e una presenza autentica per percorrere assieme quel pezzo di strada così faticoso.

La LTC mette a disposizione il proprio aiuto competente e specializzato, in tutte le fasi della malattia, nei luoghi di cura e a domicilio delle persone, gratuitamente e sono più di mille ogni anno le persone che si rivolgono a noi con diverse domande o bisogni. Assistenti sociali, infermiere della riabilitazione, coordinatrici, volontari e tutto il team amministrativo si pongono al servizio di chi ci interpella quotidianamente nel difficile percorso di cura o post cura.

Consulenze sociali individuali, riabilitazione, corsi e gruppi di sostegno e condivisione, aiuti finanziari a chi è in difficoltà, accompagnamento

amministrativo e orientamento in ambito giuridico. Lavoriamo in stretto contatto con gli operatori sanitari del nostro cantone, ospedali, cliniche, servizi di appoggio sul territorio, rispettando i ruoli e le competenze di ognuno. Svolgo il mio lavoro, da più di 10 anni (altri collaboratori e/o volontari da più di 20 anni!), con piacere, impegno, curiosità ed entusiasmo; traggio dalle relazioni umane insegnamenti per la vita e sono proprio questi la vera ricchezza!

L'arricchimento principale arriva dalle tematiche esistenziali portate dai pazienti, le note di rinascita che seguono al periodo dei trattamenti: molti pazienti raccontano di come si sono sentiti, dopo la fine delle cure, pian piano "rinati"; con l'emergere di nuove priorità, con la riscoperta delle bellezze della natura, con l'assaporare di più le piccole cose della quotidianità, notare un sorriso, apprezzare un saluto, una parola gentile, un gesto di attenzione, un paesaggio, la gioia nel cuore per piccole scoperte e nuove consapevolezza.

Spesso chi organizza eventi e manifestazioni a favore della LTC è stato toccato dalla malattia in prima persona oppure come familiare e/o amico; ha conosciuto il difficile cammino delle cure, i momenti di paura, lo shock della diagnosi.

Il signor Solari mi ha raccontato la sua storia di famiglia, le consapevolezza frutto di «quel pezzo di strada in salita», le tematiche esistenziali che ne sono scaturite, il bisogno di elaborare e il bisogno

di sviluppo personale con l'emergere di nuovi sguardi sull'esistenza.

Non ho idea di quanto questo progetto possa portare alle casse della LTC (ed è per questo che non possiamo mettere a disposizione né risorse finanziarie né risorse umane per l'organizzazione del tutto); in ogni caso lo ringrazio di cuore per aver pensato a noi, e tramite noi alle persone che sosteniamo, e mi auguro che il calendario che il lettore ha tra le mani (parte dei proventi della cui vendita saranno a noi destinati), così come tutto il progetto di vendita di fotografie di grande formato, abbia successo e con questo possa sostenere la nostra associazione e contribuire a che noi si possa continuare con serenità il nostro lavoro, migliorandoci giorno per giorno, cogliendo i nuovi bisogni di chi si ammala e offrendo il nostro supporto, le nostre prestazioni e le nostre competenze – sempre gratuitamente – in ogni angolo del nostro Cantone a chi si ammala «qui e ora».

*Un grande Grazie a tutti!*



## Sostenitori principali



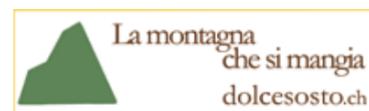
## Altri sostenitori

**RAIFFEISEN**

**bibliomedia**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz



**nikclick**  
PHOTO+GRAPHICS  
PROFESSIONALS



Un grande **GRAZIE** agli sponsor che hanno sostenuto finanziariamente questa iniziativa, a chi ha creduto in questo progetto e ha contribuito attivamente per poterlo realizzare, a tutti coloro che si sono messi o si metteranno a disposizione a scopo benefico per la raccolta di fondi.

Un ringraziamento particolare alle danzatrici Elisa, Patrizia, Martina e Anna che hanno posato per questo progetto, a volte anche in luoghi scomodi da raggiungere.

*Un monaco desideroso di imparare lo Zen, chiese al maestro: "Qual è la via che conduce allo Zen?" Il maestro rispose: "Senti il mormorio del torrente lontano?" "Lo sento", disse il monaco. E il maestro: "È lì l'ingresso" (detto Zen)*



Valle di Cresciano

*Marzo 2016*

M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

*“Un attimo può valere una vita e in una vita può non esserci nulla che valga quell’attimo”* (motto Samurai)



Valle di Cresciano

*Aprile 2016*

V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

*“La vita è come l’acqua del fiume che scivola verso l’immensità e non può tornare sui suoi passi.  
Bisogna capire il suo significato nel presente”* (Romano Battaglia)

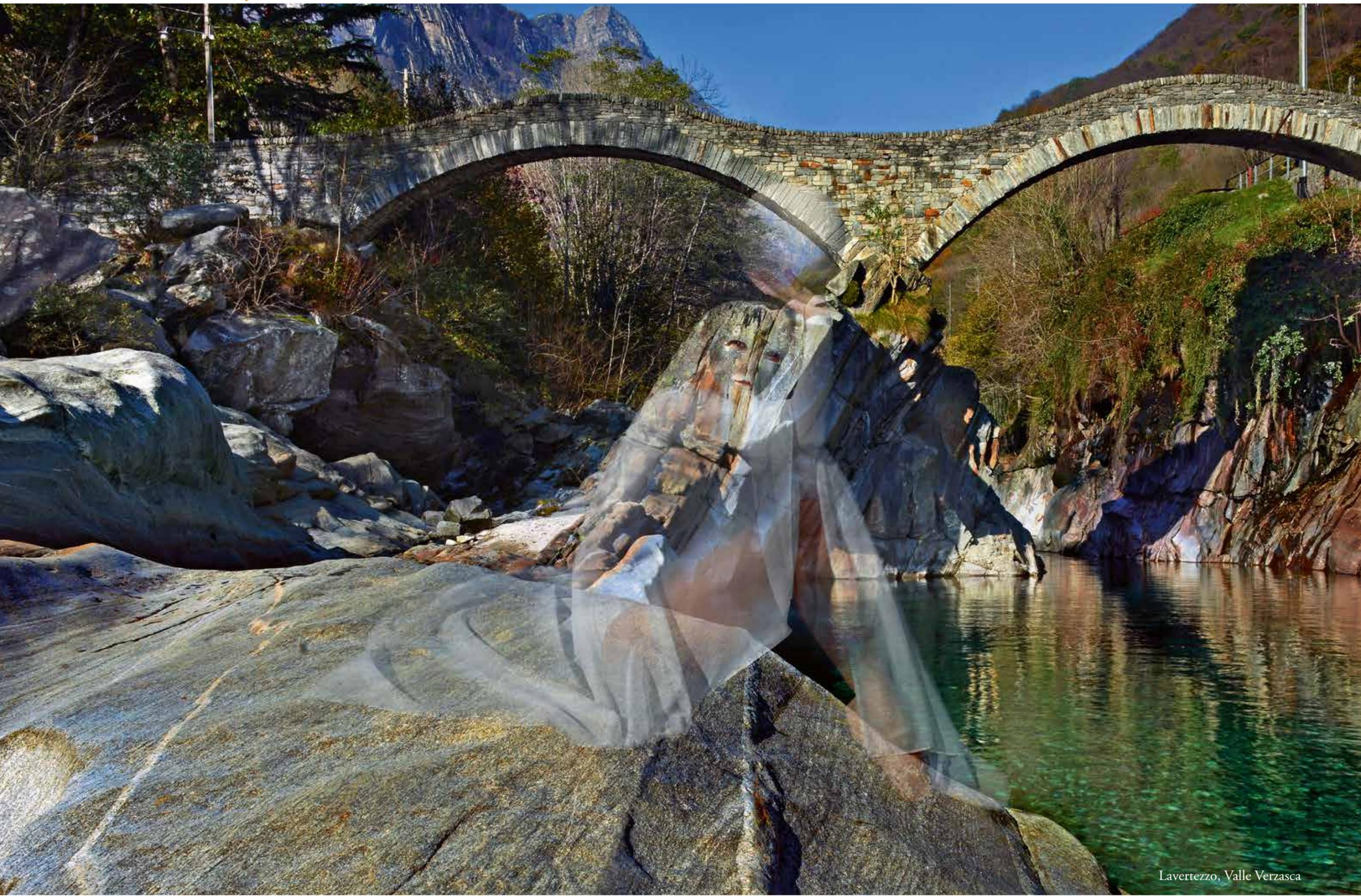


Riveo, Valle Maggia

*Maggio 2016*

D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

*“È meglio perdere delle battaglie mentre lotti per realizzare i tuoi sogni, piuttosto che essere sconfitto senza nemmeno sapere per cosa stai combattendo” (Paulo Coelho)*

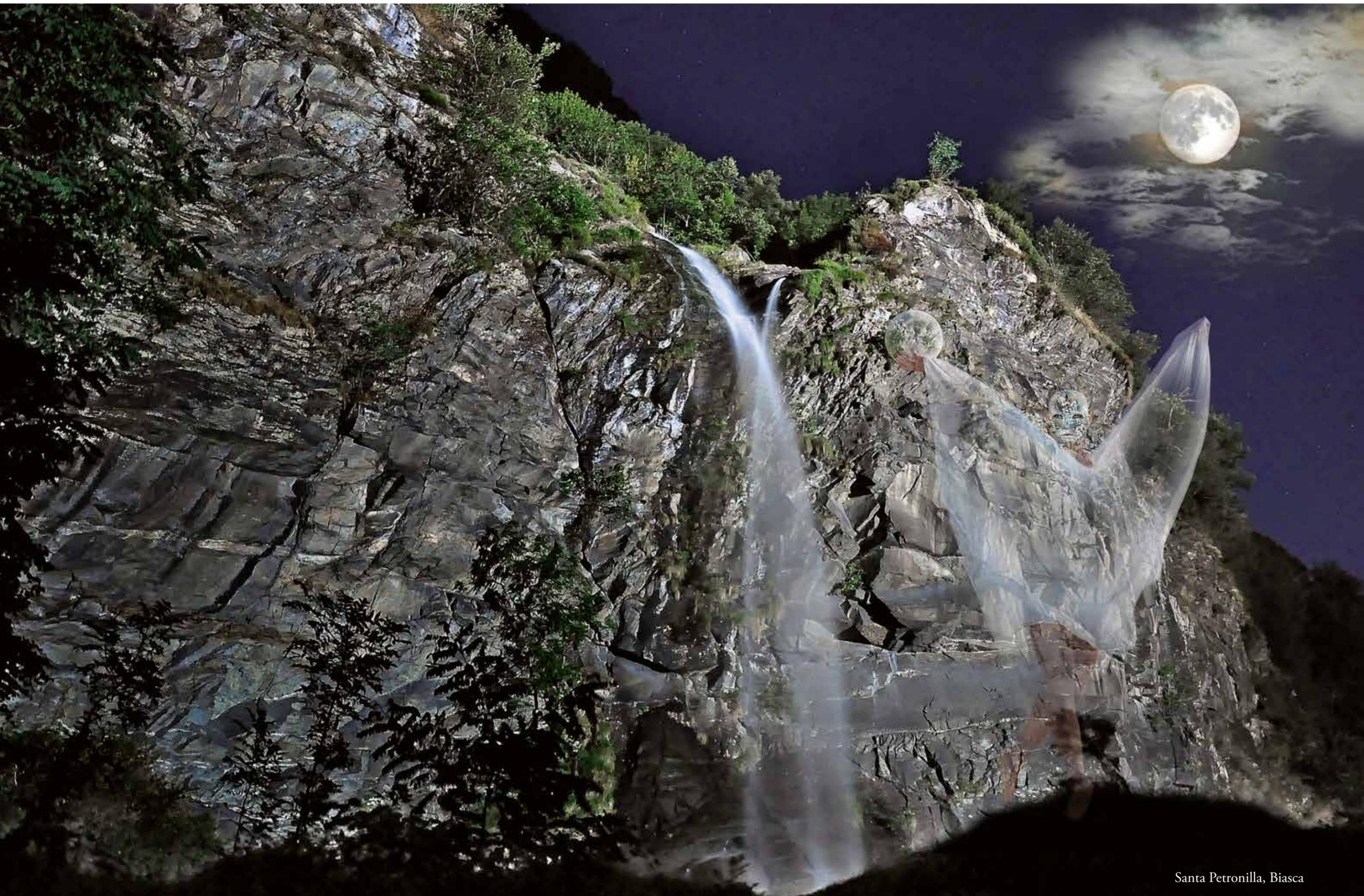


Lavertezzo, Valle Verzasca

*Giugno 2016*

M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

*"Bussa al cielo, alla luna, alle stelle e ascolta il loro suono"* (detto Zen)

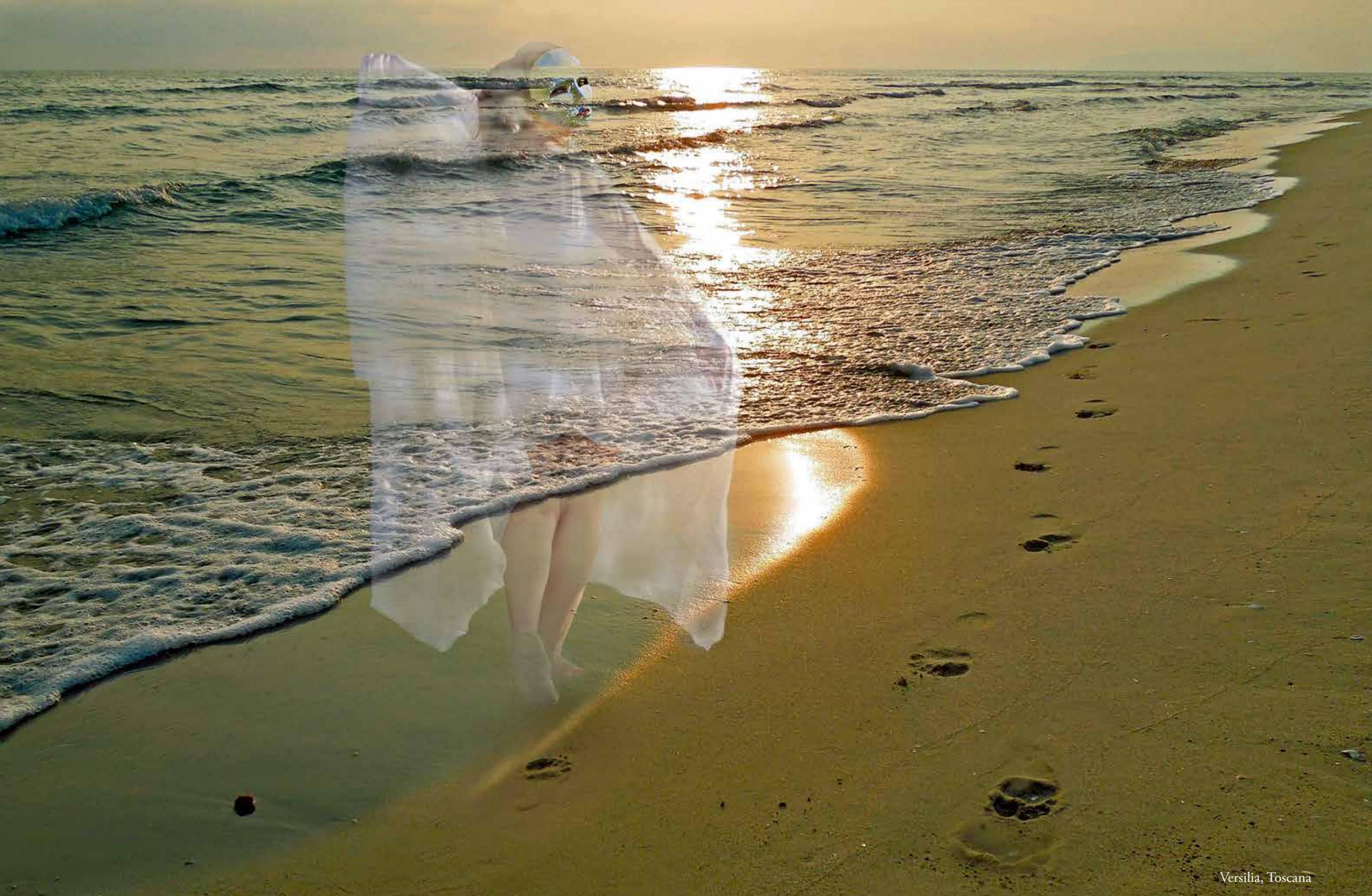


Santa Petronilla, Biasca

*Luglio 2016*

V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

*“Arriva un momento nella vita in cui non rimane altro da fare che percorrere la propria strada fino in fondo.  
Quello è il momento d'inseguire i propri sogni, quello è il momento di prendere il largo, forti delle proprie convinzioni”* (Sergio Bambarén)

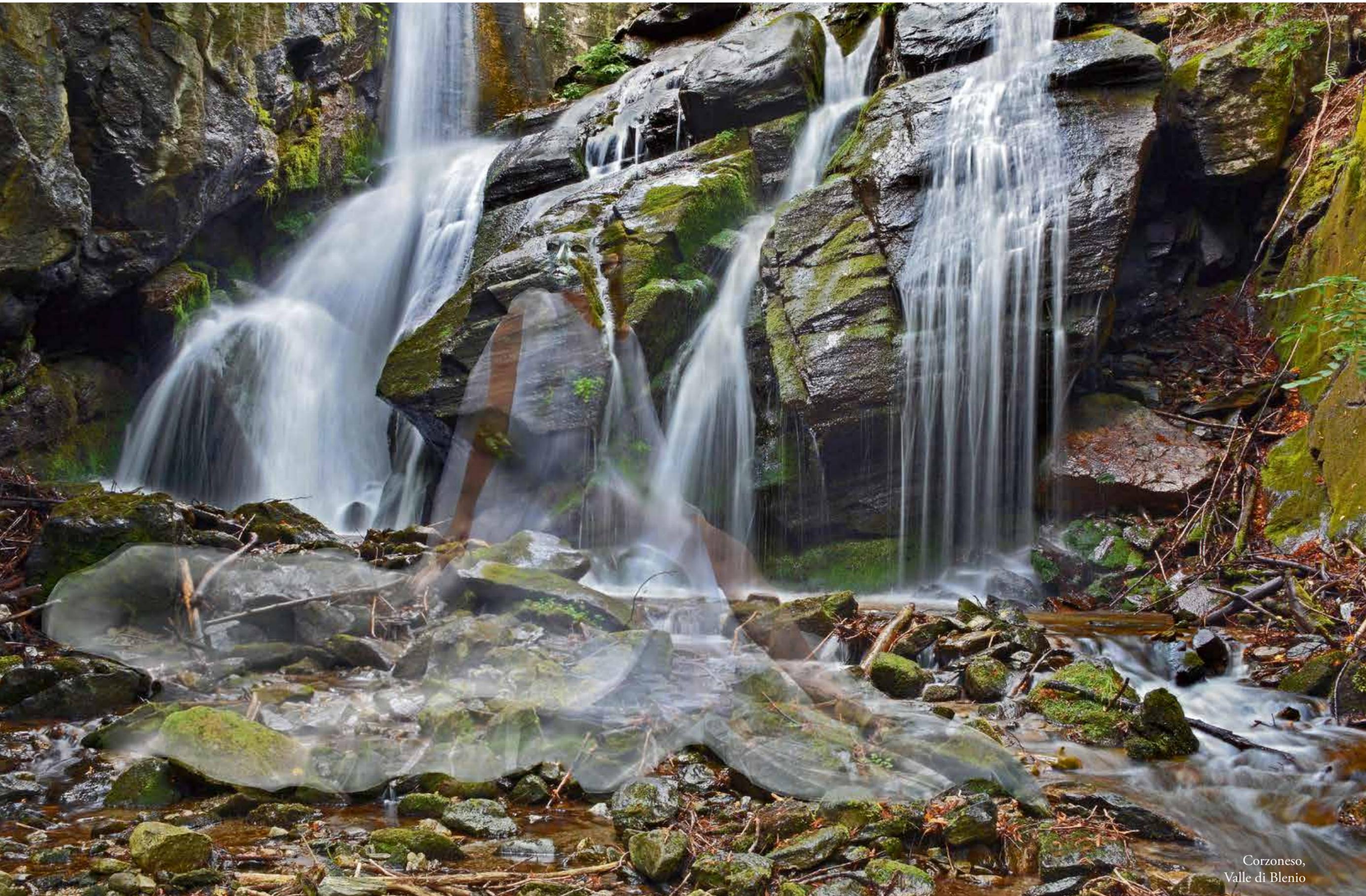


Versilia, Toscana

*Agosto 2016*

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

*“Serenamente contemplava la corrente del fiume; mai un’acqua gli era tanto piaciuta come questa, mai aveva sentito così forti e così belli la voce e il significato dell’acqua che passa”* (Hermann Hesse)

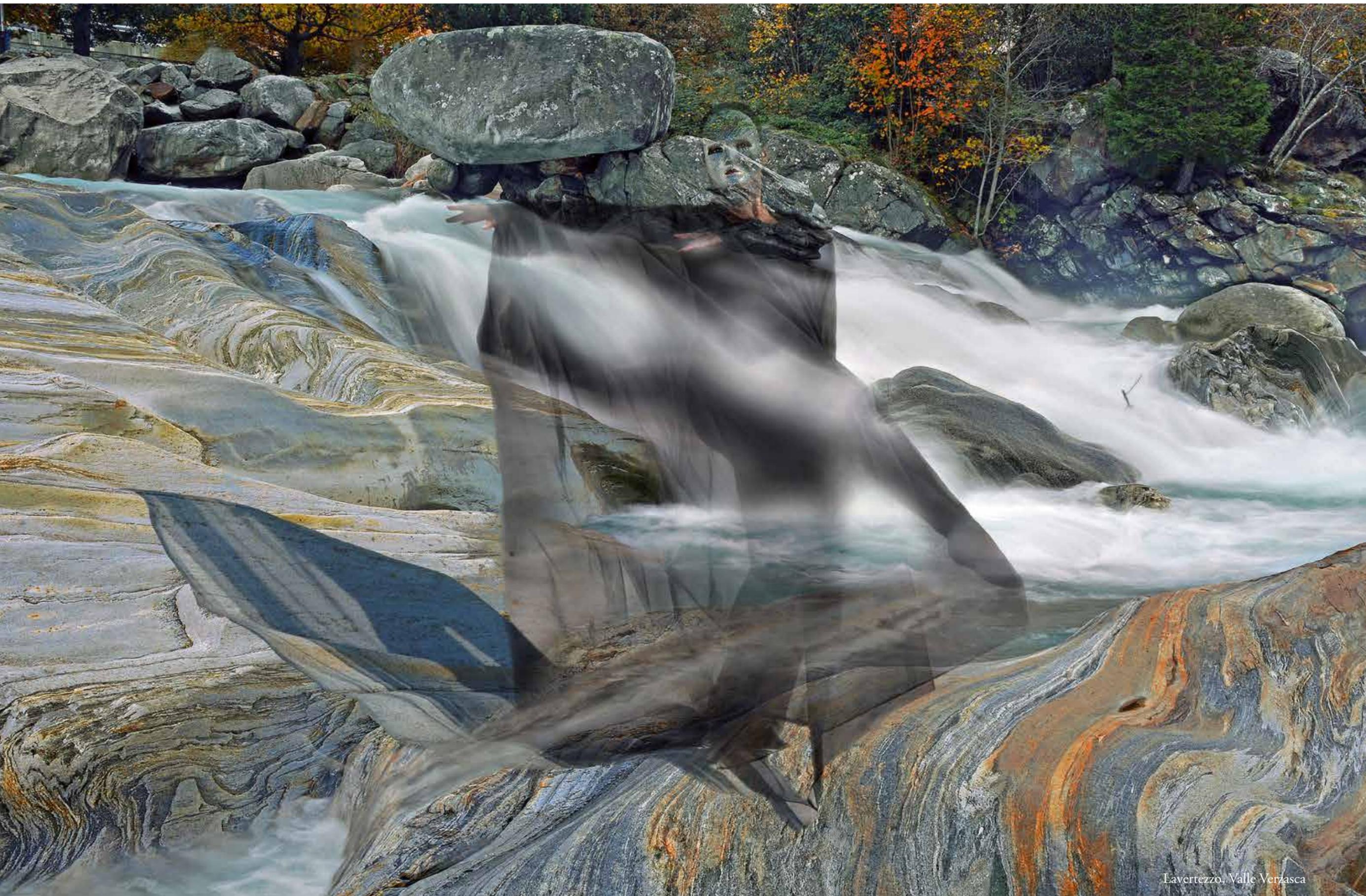


Corzono,  
Valle di Blenio

*Settembre 2016*

G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

*“L'acqua è la forza che ti tempera, nell'acqua ti ritrovi e ti rinnovi”* (Eugenio Montale)



Lavertezzo, Valle Verzasca

*Ottobre 2016*

S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

*“Gli pareva che il fiume avesse qualcosa di speciale da dirgli,  
qualcosa ch’egli non sapeva ancora, qualcosa che aspettava proprio lui”* (Hermann Hesse)

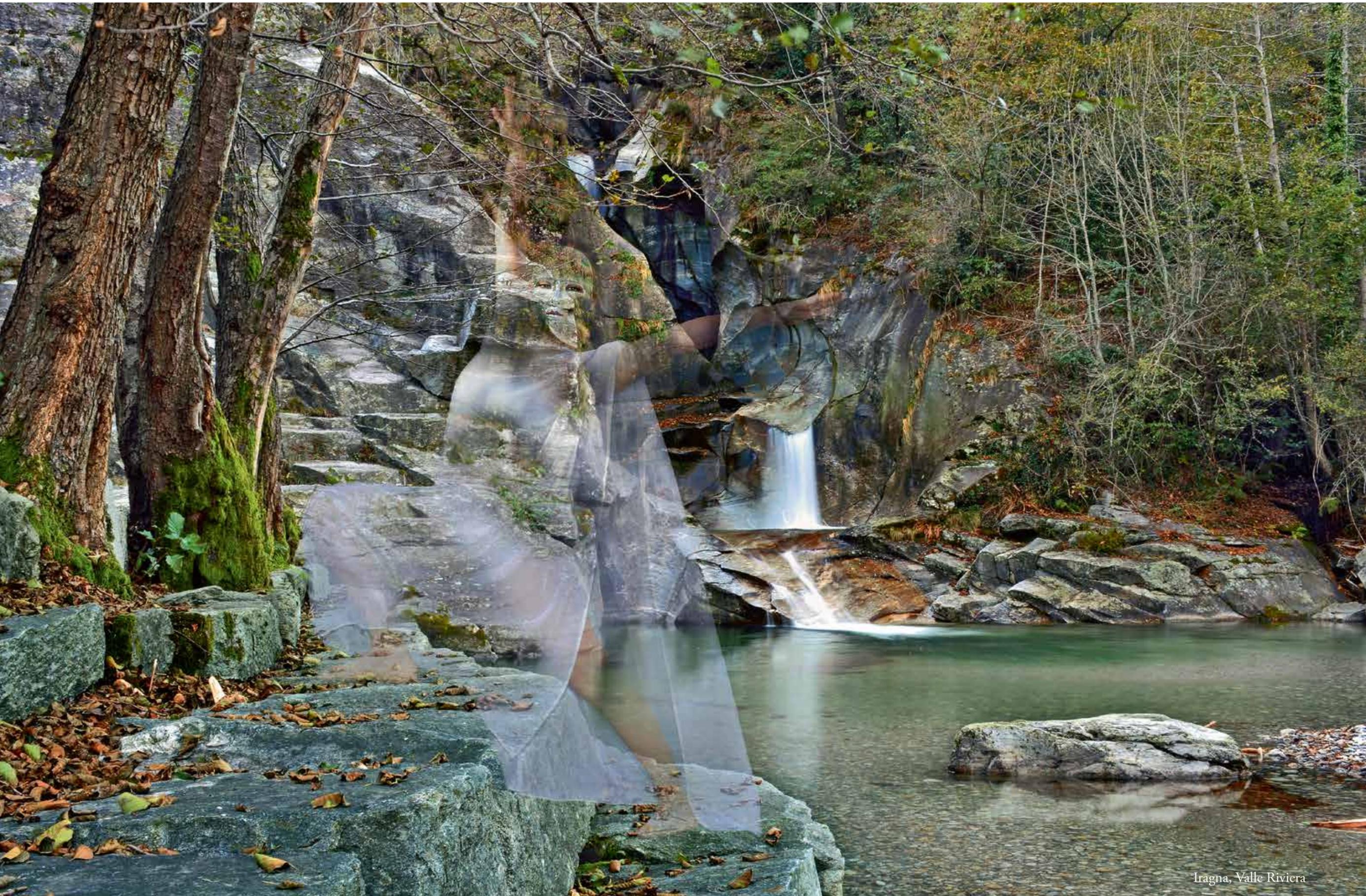


Santa Petronilla, Biasca

*Novembre 2016*

M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

*“Possiamo viaggiare per il mondo intero in cerca della bellezza,  
ma se non la cerchiamo in noi non la troveremo”* (Sergio Bambarén)



Iragna, Valle Riviera

*Dicembre 2016*

G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

*“Nella vita non contano le scarpe che usi, ma le impronte che lasci.  
Allora scolpisci nella roccia una traccia del tuo passaggio e consegnala alla memoria del tempo”* (Anonimo)



Santa Petronilla, Biasca

*Gennaio 2017*

D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

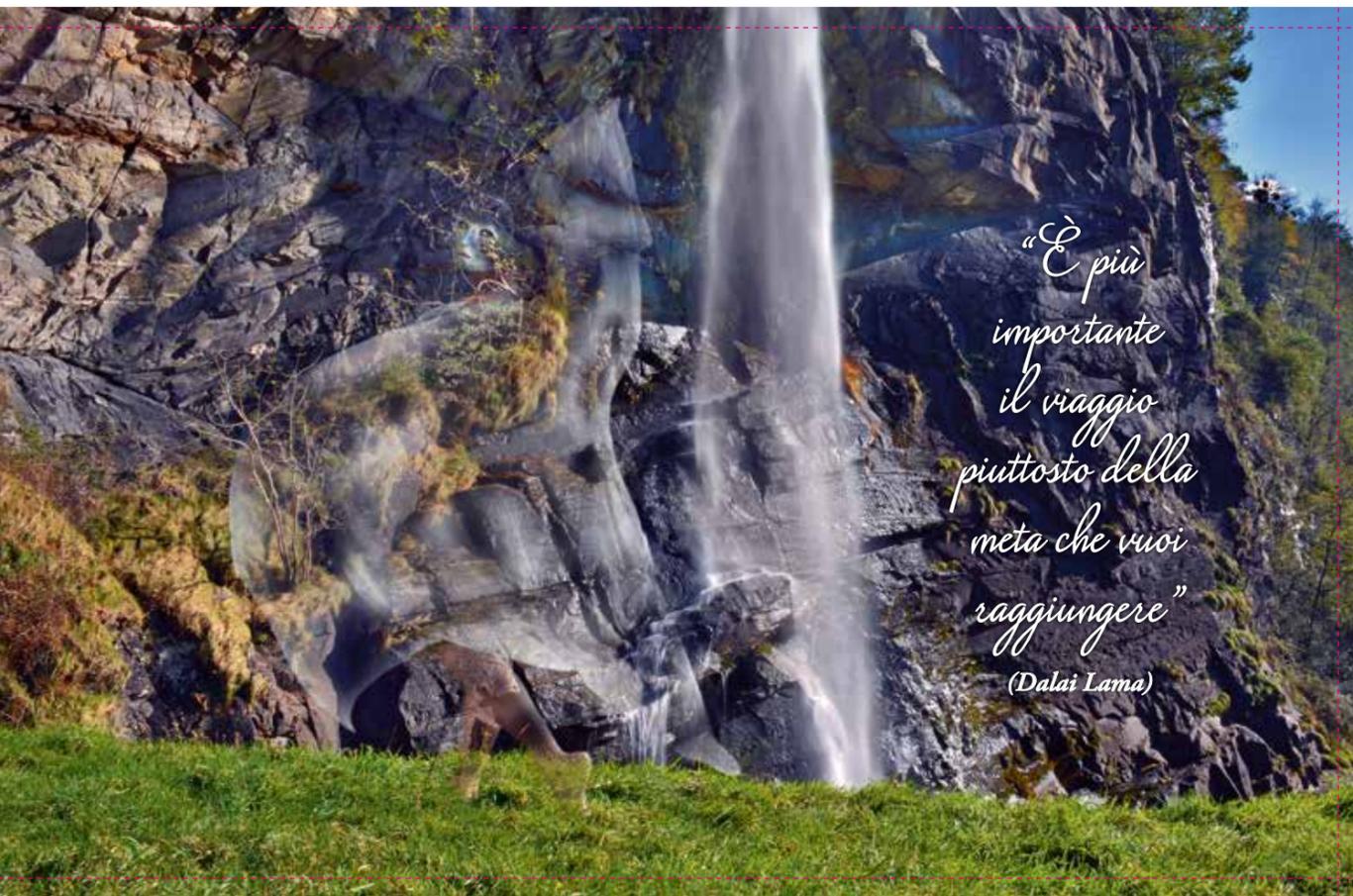
*“E ricordati, io ci sarò. Ci sarò su nell’aria. Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettiti da una parte, chiudi gli occhi e cercami. Ci si parla. Ma non nel linguaggio delle parole. Nel silenzio”* (Tiziano Terzani)



Pian Greina, Valle di Blenio

*Febbraio 2017*

M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28

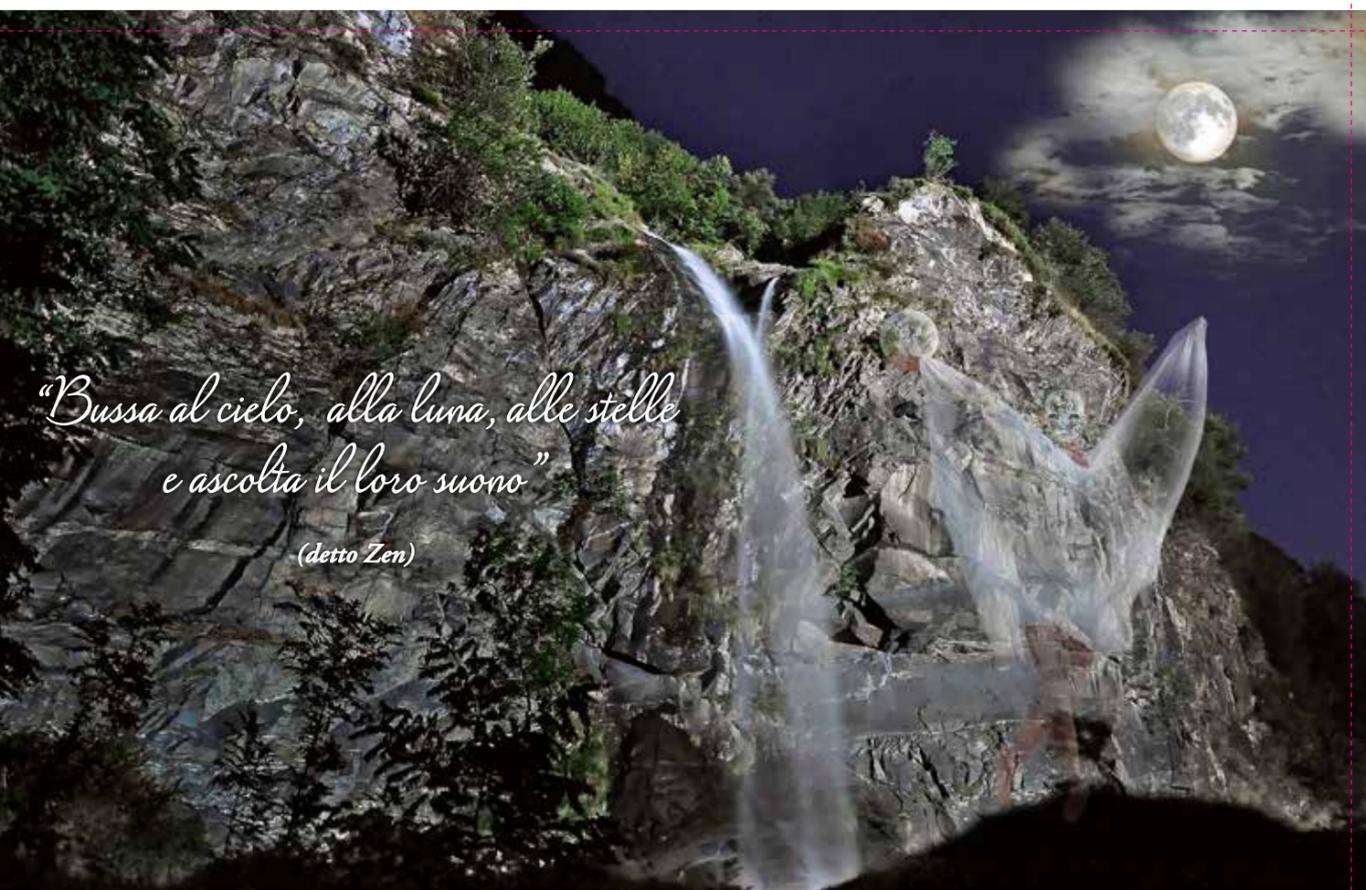


*“È più  
importante  
il viaggio  
piuttosto della  
meta che vuoi  
raggiungere”  
(Dalai Lama)*

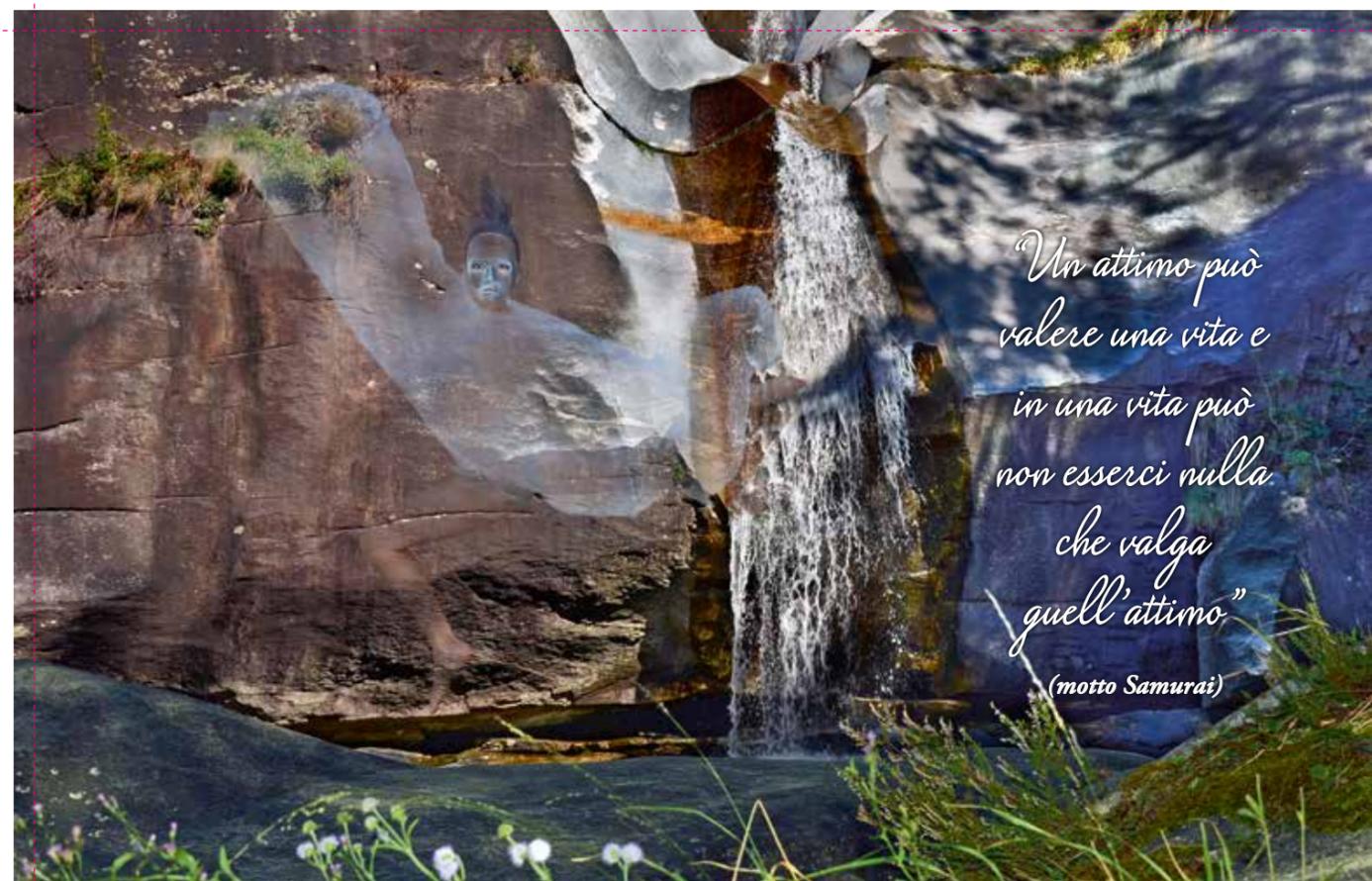


*Un monaco desideroso di imparare  
lo Zen, chiese al maestro:  
“Qual è la via che  
conduce allo Zen?”*

*Il maestro rispose: “Senti il  
mormorio del torrente lontano?”  
“Lo sento”, disse il monaco.  
E il maestro: “È lì l'ingresso”  
(detto Zen)*



*“Bussa al cielo, alla luna, alle stelle  
e ascolta il loro suono”  
(detto Zen)*



*“Un attimo può  
valere una vita e  
in una vita può  
non esserci nulla  
che valga  
quell'attimo”  
(motto Samurai)*

---

---

---

---



---

---

---

---



---

---

---

---



---

---

---

---

